

IDENTIFICAZIONE DEL FABBISOGNO FINANZIARIO DI UN'IMPRESA:

- E' la fase della gestione aziendale mediante la quale l'impresa si dota delle <u>risorse</u> necessarie per lo svolgimento della propria attività
- Ricercare ed acquisire le risorse è il "primo" problema di ogni impresa
- L'individuazione delle risorse necessarie ad avviare e a proseguire l'attività aziendale consente di determinare il fabbisogno finanziario
- L'azienda reperisce mezzi finanziari in via continuativa:
 - sia alla sua costituzione
 - sia nel corso della normale attività di gestione

IDENTIFICAZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

LE FONTI DI FINANZIAMENTO SONO IN SOSTANZA RICONDUCIBILI A DUE:

- a titolo di proprietà (anche denominato "Capitale Proprio")
 - La scadenza è indeterminata
 - La remunerazione è variabile
 - E' soggetto al pieno rischio d'impresa
- a titolo di prestito (anche chiamato "Capitale di Terzi")
 - La scadenza è determinata
 - La remunerazione è fissa
 - E' soggetto solo in via secondaria al rischio d'impresa

IDENTIFICAZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Capitali propri e di terzi sono:

- complementari, cioè si integrano a vicenda e non è concepibile che una di esse sia assente
- concorrenti, vale a dire che la scelta fra l'una e l'altra forma è frutto di una valutazione sulla maggiore o minore convenienza dell'una rispetto all'altra

L' ATTIVITA' DI IMPRESA

L'INVESTIMENTO: E' la seconda fase della gestione aziendale.

Con essa le risorse finanziarie raccolte vengono "impiegate" per acquisire la disponibilità dei fattori Produttivi ritenuti necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale, ovvero tutto ciò che è necessario all'azienda per "fare la produzione" (da cui il nome di fattori produttivi):

- BENT STRUMENTALL
- BENI DESTINATI AL CONSUMO O ALLA VENDITA
- SFRVI7I
- PRESTATI DA ALTRE IMPRESE (ES. TRASPORTO)
- PRESTATI DA PROFESSIONISTI (ES. NOTAIO)
- ENERGIE LAVORATIVE

PRODUZIONE/TRASFORMAZIONE

In tale fase avviene la combinazione produttiva: i fattori produttivi acquisiti vengono combinati tra loro allo scopo di dare luogo ad una "trasformazione", che può essere:

TFCNICA

- i beni acquisiti subiscono un processo di trasformazione fisica, materiale che li porta dall'essere delle materie prime o di consumo o delle parti componenti a diventare un prodotto finito, profondamente diverso dai singoli beni che gli hanno dato origine
- E' svolta dalle imprese industriali

ECONOMICA (Avviene allorquando non c'è trasformazione materiale, bensì un semplice trasferimento di beni):

- nello spazio
- nel tempo

IL DISINVESTIMENTO

L'attività di un'impresa mira alla produzione o allo scambio di beni o di servizi.

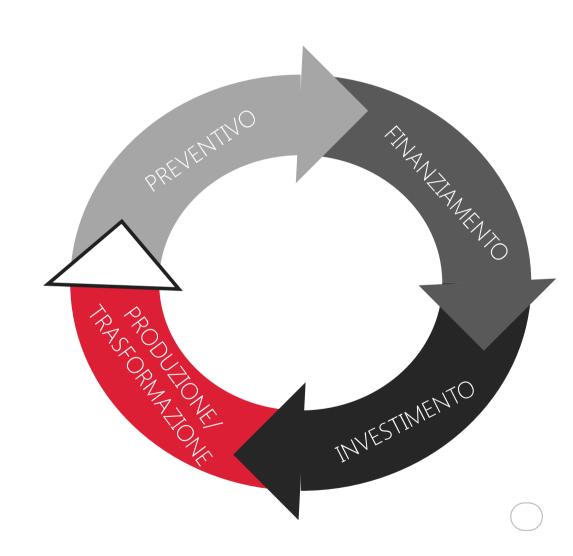
Il ciclo della gestione si può considerare concluso nel momento in cui avviene la cessione dei beni o la prestazione dei servizi che rappresentano l'oggetto dell'attività aziendale.

Con tale evento, si ha il ritorno in forma monetaria dei mezzi finanziari precedentemente investiti. Tali mezzi hanno subito un doppio processo di "conversione":

- prima la conversione da moneta a beni (fattori produttivi)
- poi la riconversione da beni (prodotti finiti) a moneta

IL DISINVESTIMENTO

- Ciò che viene "investito" e poi "disinvestito" è il denaro raccolto dall'impresa nella fase del finanziamento.
- Con il disinvestimento, si ha il riavvio del ciclo.
- Infatti il ritorno della moneta consente di per sé il finanziamento del ciclo successivo della gestione.
- Così descritto, la gestione appare come un ciclo in grado di "autoalimentarsi" consentendo, inoltre, il conseguimento di risultati positivi ripetibili nel tempo.



IL DISINVESTIMENTO

Nella realtà:

- · le esigenze aziendali cambiano in ogni momento
- i cicli non sono affatto perfettamente sincronizzati tra loro, nel senso che spesso un nuovo ciclo ha inizio prima che il precedente si sia concluso

IL CICLO DI IMPRESA «CALATO» NELLE STARTUP:

1.SEED (SEMINA):

LO STADIO INIZIALE, SEGUENTE ALLA CONCEZIONE DELL'IDEA.

In questo momento l'imprenditore esamina la fattibilità del progetto, inoltre inizia a valutare le opportunità di mercato e le competenze di cui dispone. Non vi sono ancora previsioni puntuali riguardo a investimenti ed entrate.

2.STARTUP (AVVIO):

LA FASE ESECUTIVA DI STARTUP, IN CUI L'IMPRESA SI LANCIA SUL MERCATO.

Comprende il periodo di tempo necessario affinché il progetto imprenditoriale si sviluppi da un punto di vista tecnico, l'inizio della produzione vera e propria e le prime entrate in termini monetari.

3.GROWTH (CRESCITA):

L'ATTIVITÀ INIZIA AD AMPLIARSI E AUMENTA IL FATTURATO PER VIA DELL'ACCRESCIMENTO DEI CLIENTI E DELLE VENDITE.

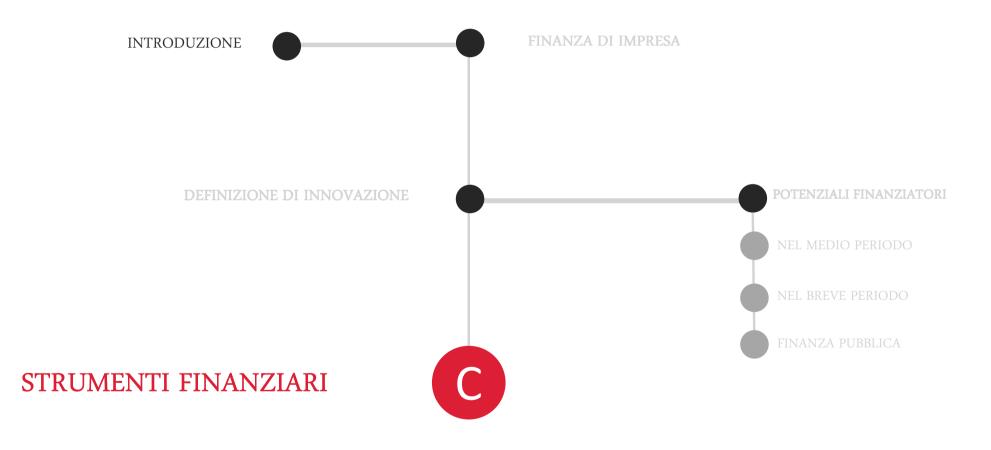
In questo stadio potrebbero servire ulteriori risorse debite ad espandere l'attività e a soddisfare la crescita della domanda

IL CICLO DI IMPRESA «CALATO» NELLE STARTUP:

EXIT (USCITA): è la fase di passaggio dallo stato di startup ad altra fase, connesso ad una exit:

- IPO (Initial Pubblic Offering): l'impresa viene quotata in borsa diventando pubblica;
- Acquisizione dell'azienda da parte di terzi;
- Buyback: l'imprenditore riacquista le quote della Startup eventualmente cedute durante la fase di raccolta degli investimenti, rimanendo l'unico proprietario dell'impresa;
- Secondary Sale: l'imprenditore vende delle quote della società a terzi, mantenendone una parte;
- Write-off: accade quando l'azienda è prossima al fallimento e quindi gli investitori decidono di ritirarsi dall'investimento.

INDICE DELLE LEZIONI



D

POTENZIALI FINANZIATORI

NEL BREVE PERIODO

- SCOPERTO DI CONTO CORRENTE
- SCONTO DI EFFETTI
- FACTORING

NEL MEDIO PERIODO

FINANZA PUBBLICA

- MUTUO
- LEASING FINANZIARIO
- SCONTO DI EFFETTI A MEDIO/LUNGO TERMINE

INNOVAZIONE - POTENZIALI FINANZIATORI

NEL BREVE PERIODO

scoperto di conto corrente

sconto di effetti

factoring

Rappresentano una delle fonti di finanziamento a cui di fatto accedono quasi tutte le nuove imprese.

Ciò accade non tanto perché questa forma di finanziamento sia particolarmente conveniente, anzi è piuttosto onerosa, quanto per la relativa facilità di accesso.

È opportuno tener conto che, oltre ad essere finanziamenti piuttosto costosi, sono inoltre revocabili dalla banca in qualsiasi momento o comunque con un preavviso molto breve (es. fido bancario).

POTENZIALI FINANZIATORI

NEL BREVE PERIODO

NEL MEDIO PERIOD

LE FONDAZION

NEL BREVE PERIODO

SCOPERTO DI CONTO CORRENTE

Quando accorda ad un'impresa uno scoperto di conto corrente o fido (affidamento) bancario, la banca accetta di eseguire ordini di pagamento trasmessi dal cliente per importi superiori alla somma di denaro depositata al momento sul conto e fino a un determinato massimale.

POTENZIALI FINANZIATORI

NEL BREVE PERIODO

NEL MEDIO PERIODO

LE FONDAZIONI

NEL BREVE PERIODO

SCONTO DI EFFETTI

Lo sconto di fatture o di effetti (cambiali, ricevute bancarie) è un contratto mediante il quale la banca, previa deduzione di una percentuale di interesse sull'importo (il costo dell'operazione), anticipa al cliente il valore di un credito non ancora scaduto e incassato. Il cliente, dal canto suo, cede alla banca il credito in questione, ricevendo un anticipo con la clausola s.b.f. (salvo buon fine); la somma sarà cioè addebitata al cliente in caso di mancato incasso.

POTENZIALI FINANZIATORI

 NEL BREVE PERIODO

 NEL MEDIO PERIODO

LE FONDAZIONI

NEL BREVE PERIODO

FACTORING

POTENZIALI FINANZIATORI

 NEL BREVE PERIODO

 NEL MEDIO PERIODO

LE FONDAZIONI

prevede che la banca (o una finanziaria specializzata) acquisti il credito a tutti gli effetti, accollandosi quindi anche il rischio del mancato pagamento da parte del cliente finale. La banca o la società di factoring accreditano al cliente il valore anticipato del credito, scontato di una percentuale che rappresenta il costo dell'operazione, e provvedono successivamente ad incassarlo dal debitore.

NEL MEDIO/LUNGO PERIODO

MUTUO

Il mutuo è un finanziamento pluriennale erogato da istituti di credito.

In genere la somma viene anticipata al cliente e deve essere restituita secondo un piano di rimborso che può essere a rate costanti o crescenti e può avere una durata in genere di 5-10 anni.

Le rate sono sovente semestrali.

La stabilità dei mutui è molto elevata e la loro concessione è subordinata alla presentazione di garanzie reali (ipoteca o pegno).

NEL MEDIO/LUNGO PERIODO

LEASING FINANZIARIO

Il leasing finanziario è un contratto mediante il quale l'impresa assume in locazione dalla società di leasing un determinato bene e si impegna a pagare in cambio un canone periodico.

Alla scadenza prestabilita, l'azienda può scegliere se restituire il bene oppure diventarne proprietaria pagando un "prezzo di riscatto".

NEL MEDIO/LUNGO PERIODO

SCONTO DI EFFETTI A MEDIO/LUNGO TERMINE

Lo sconto di effetti a medio/lungo termine si differenzia dallo sconto a breve solo per la diversa scadenza dei crediti scontati, che sono per l'appunto a medio/lungo termine

Contributi a fondo perduto

Finanziamenti a tasso zero o A tasso agevolato

Interventi in conto garanzia

Bonus fiscali - crediti d'imposta

Agevolazioni contributive

Una possibilità per trovare i mezzi finanziari necessari, per ridurre il costo del finanziamento rispetto alle forme di finanziamento ordinarie e per contenere il rischio d'impresa limitando l'utilizzo di capitale proprio è quella di attivarsi per ottenere agevolazioni finanziarie pubbliche.

Tali agevolazioni sono previste da numerose leggi nazionali e da molte leggi regionali e il loro obiettivo è facilitare la realizzazione di nuove attività.

Contributi a fondo perduto

Vengono erogati a fronte di:

- **investimenti immateriali** (marchi, brevetti, sito internet, assistenza tecnico-gestionale, consulenze e formazione ecc.),
- materiali (adeguamento e attivazione locali, 13 impianti, macchinari, attrezzature ecc.),
- **spese di gestione** (acquisto materie prime, semilavorati e prodotti finiti, spese burocratiche, canoni di locazione di immobili, spese pubblicitarie, ecc.).

I contributi vengono erogati ai beneficiari a fondo perduto e quindi non vanno restituiti.

Finanziamenti a tasso zero o A tasso agevolato I finanziamenti previsti dalle agevolazioni pubbliche per l'avvio di imprese sono finanziamenti concessi a tasso zero o che prevedono un abbattimento di una determinata percentuale (variabile a seconda del bando di agevolazione) del tasso di interesse di riferimento.

In molti bandi regionali, ad esempio, l'agevolazione prevede un finanziamento che copre il 100% dell'investimento di avvio (fino a un determinato massimale) e che è costituito da una quota di fondi regionali a tasso zero e da una quota di fondi bancari a un tasso convenzionato, che rimane fisso per l'intera durata del prestito.

I finanziamenti sono in genere pluriennali e prevedono un piano di rimborso con rate posticipate, solitamente trimestrali.

Interventi in conto garanzia

Gli interventi in conto garanzia sono strumenti specifici finalizzati a ridurre le difficoltà incontrate dalla maggior parte degli aspiranti imprenditori nell'accesso al credito.

Spesso sono bandi destinati in particolare alle imprese avviate da donne o da giovani.

Tali agevolazioni prevedono un fondo di garanzia che viene messo a disposizione delle nuove imprese.

In particolare l'ente pubblico fornisce all'impresa una garanzia gratuita su una percentuale, generalmente molto elevata (ad esempio l'80%), di un finanziamento bancario erogato per l'avvio dell'impresa e la sua gestione nel periodo di start up.

Bonus Fiscali

Il beneficio consiste in questo caso in un bonus fiscale spettante agli imprenditori che effettuano determinate tipologie di spesa, che l'ente pubblico intende agevolare, quali ad esempio costi per assunzione di personale, spese in ricerca e sviluppo ecc.

Il bonus fiscale si traduce in un credito d'imposta calcolato su una prefissata percentuale della spesa totale oggetto dell'agevolazione.

Il credito d'imposta è utilizzabile in compensazione, ovvero attraverso il modello F24 in sede di pagamento delle imposte.

Agevolazioni contributive

Al fine di rendere "conveniente" l'assunzione di soggetti che hanno perso il posto di lavoro, che sono in procinto di perderlo o che sono a rischio di esclusione sociale, alcuni bandi pubblici prevedono una serie di agevolazioni contributive ed economiche a favore dei datori di lavoro che procedono all'assunzione dei soggetti appartenenti a determinate categorie di lavoratori.

ALTERNATIVE FINANCE

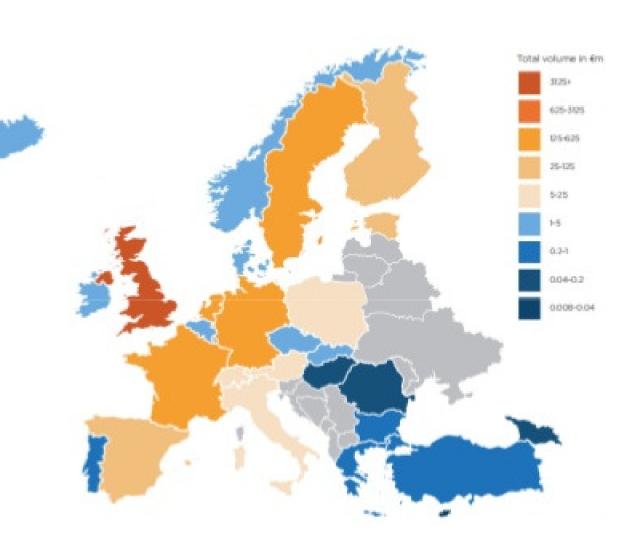
Equity crowdfunding

Prestito peer-to-peer (social lending)

ward e donation based crowdfunding

Invoice trading

Titoli di debito



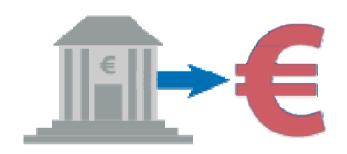


ALTERNATIVE FINANCE

Ogni attività imprenditoriale necessita di capitale per la propria crescita oltre ACCESSO AL **WHAT** all'investimento iniziale - questo può essere Equity, Debito, Grants, Mezzanine, CAPITALE Guarantee... CREDIT CRUNCH, La crisi globale ha fortemente aumentato la propensione al rischio del credito WHY SOCIAL MEDIA, P2P tradizionale e quindi ridotto gli investimenti – aumentato I tassi. Esistono oggi valide alternative al tradizionale Credito Bancario – ciascuno HOW DIVERSIFICATION strumento ha capacità, necessità e aspettative differenti GRANTS, VC, WHO PE, CF, IPO, P2P, Le figure di riferimento cambiano insieme al tipo di investimento FFFs...

ALTERNATIVE FINANCE

TRADITIONAL FINANCE



(MOLTE) RISORSE DA UN'UNICA FONTE

ALTERNATIVE FINANCE



(POCHE) RISORSE DA MOLTEPLICI FONTI



The European alternative finance market grew by 144% last year



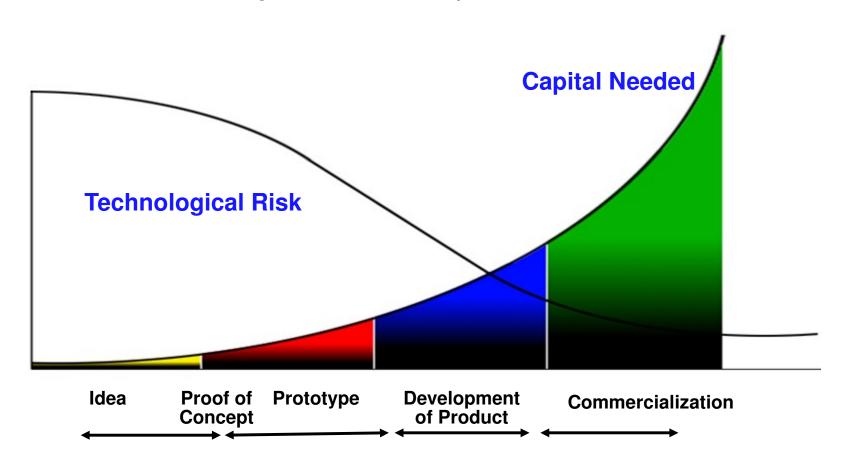


This nascent industry is growing swiftly, evolving rapidly and starting to be regulated

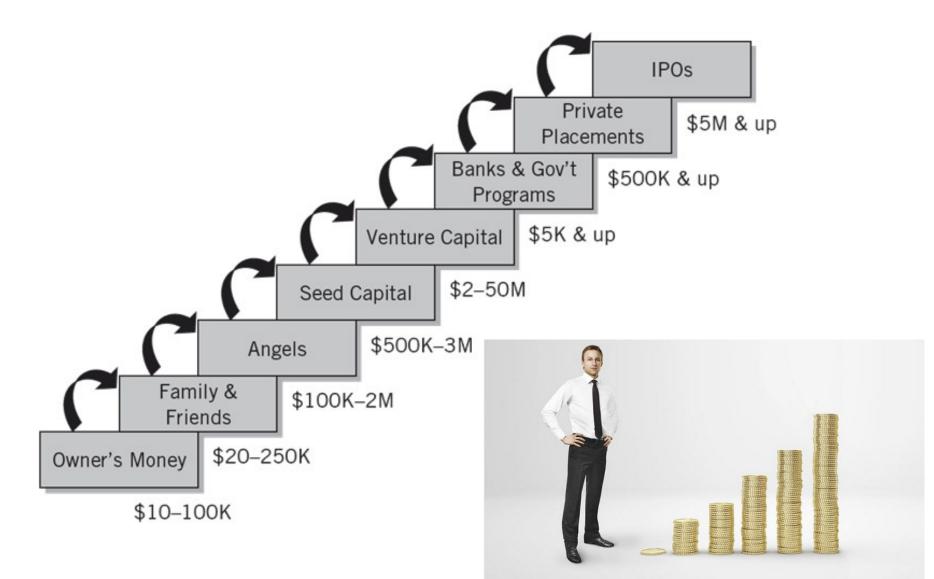


1. Why Most New Ventures Need Funding

Technological Risk and Capital Needed For High Growth Companies



1. Why Most New Ventures Need Funding Typical Financing for High growth Firm



2. Funding Sources

- 1. Personal Funds
- 2. Family and Friends
- 3. Bootstrapping
- 4. Government
- 5. Business Angels
- 6. Venture Capital
- 7. Partnering
- 8. Debt Financing
- 9. Crowdfunding
- 10. IPO

